

Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

“Gli uomini hanno i viaggi, le donne hanno gli amanti.” Se André Malraux avesse conosciuto meglio alcune delle protagoniste di queste pagine, forse non si sarebbe azzardato a liquidare così le passioni femminili. Perché spesso quelle storie d’amore sono il motore nascosto di grandi eventi storici. Soprattutto se a innamorarsi sono donne che hanno avuto un ruolo importante nello spionaggio del Novecento. Alcune hanno iniziato a collaborare con i servizi segreti per spirito d’avventura e patriottismo, altre perché non avrebbero potuto fare diversamente, e sono partite contro tutto e tutti gettandosi con un paracadute come Krystina Skarbek o resistendo alle più atroci torture come Odette Brailly. La più famosa è Mata Hari, la più insospettabile Joséphine Baker, mogli infelici e collezioniste di amanti, l’una giustiziata come doppiogiochista, l’altra convinta collaboratrice della sua patria d’elezione, la Francia. E come loro Gertrude Bell, archeologa, scrittrice e agente segreto in Medio Oriente durante la Grande Guerra. E ancora Violette Morris, campionessa sportiva francese, bisessuale, che lavorò per la Germania, o la bellissima attrice austriaca Hedy Lamarr, che fuggendo a un marito dispotico che collaborava con i tedeschi, ne portò con sé i segreti militari. Cinzia Tani ha magistralmente restituito a queste Donne pericolose il loro posto nella storia. Sono ritratti indimenticabili di avventuriere affascinanti e ambigue, passionali e

Access Free Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

generose, potenti ed emozionanti.

Gli uomini hanno sempre avuto paura delle donne che pensano Le donne che pensano non hanno paura di niente

Romanzo epistolare lucido e amaro, altamente drammatico, implacabile atto d'accusa contro i costumi della nobiltà cortigiana, il libro suscitò grande scandalo nella Francia del XVIII secolo. Laclos presenta il quadro realistico di una società moralmente dissoluta e crudele attraverso gli intrighi intessuti da due libertini senza scrupoli – un visconte e una marchesa – per giungere, attraverso il raggirò e senza la minima cura per l'altrui rovina, all'autentico possesso, fisico e morale, di altri esseri gravitanti attorno al loro mondo.

Un pomeriggio, in una elegante pasticceria di Budapest, davanti a un gelato al pistacchio, una donna racconta a un'altra donna come un giorno, avendo trovato nel portafogli di suo marito un pezzetto di nastro viola, abbia capito che nella vita di lui c'era stata, e forse c'era ancora, una passione segreta e bruciante, e come da quel momento abbia cercato, invano, di riconquistarlo. Una notte, in un caffè della stessa città, bevendo vino e fumando una sigaretta dopo l'altra, l'uomo che è stato suo marito racconta a un altro uomo come abbia aspettato per anni una donna che era diventata per lui una ragione di vita e insieme «un veleno mortale», e come, dopo aver lasciato per lei la prima moglie, l'abbia sposata – e poi inesorabilmente perduta. All'alba, in un alberghetto di Roma, sfogliando un album di fotografie, questa stessa donna racconta

Access Free Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

al suo amante (un batterista ungherese) come lei, la serva venuta dalla campagna, sia riuscita a sposare un uomo ricco, e come nella passione possa esserci ferocia, risentimento, vendetta. Molti anni dopo, nel bar di New York dove lavora, sarà proprio il batterista a raccontare a un esule del suo stesso paese l'epilogo di tutta la storia – e in qualche modo a tirarne le fila. Al pari delle "Braci" e di "Divorzio a Buda", questo romanzo appartiene al periodo più felice e incandescente dell'opera di Márai, quegli anni Quaranta in cui lo scrittore sembra aver voluto fissare in perfetti cristalli alcuni intrecci di passioni e menzogne, di tradimenti e crudeltà, di rivolte e dedizioni che hanno una stupefacente capacità di parlare a ogni lettore. Nel 1941 Márai pubblicò "Az igazi" ["La donna giusta"], un romanzo composto di due lunghi monologhi; per l'edizione tedesca del 1949 ("Wandlungen der Ehe") ne aggiunse un terzo, scritto durante il suo esilio italiano; nel 1980 quest'ultimo fu da lui rielaborato e dato alle stampe, insieme all'epilogo, con il titolo "Judit... és az utóhang" ["Judit... e un epilogo"]. La presente edizione raduna per la prima volta le quattro parti del romanzo. Il libro nasce sfogliando le carte della follia, conservate presso l'archivio storico del manicomio Santa Maria della Pietà di Roma, e analizza l'esperienza della follia intesa come mezzo con cui gli uomini, in virtù di un sapere condiviso e accettato, etichettano e escludono dal corpo sociale tutto quello che appare diverso. Il libro racconta l'esperienza di internamento di 18 donne, condannate dalla giustizia, e rinchiusi nel manicomio romano, tra il 1900 e il 1915, per pericolosità sociale. Cerca attraverso le

Access Free Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

parole usate dai medici, attraverso i documenti amministrativi prodotti dalle istituzioni carcerarie e mediche, attraverso la corrispondenza che le detenute-internate hanno intrattenuto con i propri familiari, di far emergere delle soggettività, delle personalità attive che hanno vissuto la malattia mentale come un momento di rottura con il proprio contesto culturale. La traduzione dei documenti presenti nei fascicoli personali, permette di osservare come le detenute hanno subito, nell'esperienza dell'internamento, un processo di riduzione del sé e una successiva oggettivazione, tale da renderle, agli occhi dei medici, semplici oggetti di conoscenza, corpi inermi da neutralizzare, osservare e analizzare. L'esperienza della follia per le detenute-internate, appare quindi, come l'esperienza del diverso, tra i presunti uguali, che vivono dentro una stessa società. In questo senso le detenute sono portatrici di un antagonismo, a volte nascosto dalla storia, che ha messo in evidenza le disfunzioni, le contraddizioni e le pretese dei dispositivi incaricati di controllarle.

Donne pericolose Passioni che hanno cambiato la storia Rizzoli

"Con un patrimonio che risale agli etruschi, Roma è una delle capitali mondiali dell'arte, che qui è letteralmente tutta intorno a voi" (Duncan Garwood, autore Lonely Planet).

Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi.

Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci.

Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. E

ancora: itinerari a piedi; foro romano in 3D; le piazze del centro storico; tutto sulla Cappella

Sistina. La guida comprende: Pianificare il viaggio, Roma antica, Centro storico, Tridente, Trevi

Access Free Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

e il Quirinale, Città del Vaticano, Borgo e Prati, Monti, Esquilino e San Lorenzo, Trastevere e Gianicolo, Da San Giovanni a Testaccio, Roma Sud, Villa Borghese e Roma Nord, Conoscere Roma, Guida pratica.

Sull'isola di Sirene, al largo del golfo di Napoli, la Grande guerra è solo un'opprimente nuvola grigia, un'eco lontana che minaccia di rendere più triste l'estate. Per questo Rosalba Donsante, eccentrica ereditiera svizzera con la passione per gli abiti da uomo, ci va tutti gli anni: è l'unico luogo al mondo in cui il suo profilo greco e i suoi capelli di bronzo possono continuare a risplendere sotto gli occhi di autentici cultori della bellezza. O sarebbe meglio dire cultrici, perché tra Aurora, Giulia, Hermina, Cléo, Janet, Olimpia e tutte le altre signore e signorine che a Sirene volteggiano intorno a Rosalba, di sguardi virili se ne colgono pochi. Queste figlie dell'aristocrazia europea più emancipata invadono ville e alberghi con una malizia nuova, distante dai costumi di una società ottusa come dagli orrori del conflitto mondiale. I loro baci, le danze, i pettegolezzi, i capricci, gli scambi di coppia, le gelosie incrociate diventano vezzi in grado di scardinare, in anticipo sui tempi, qualunque pregiudizio sull'omosessualità. In un romanzo che all'uscita fece scandalo, Compton Mackenzie racconta il gineceo più ironico e anticonformista del primo Novecento. I monocoli e i cravattini delle sue deliziose maschiette animano una Capri mozzafiato, cui lo pseudonimo di Sirene non fa che donare l'ennesimo tocco di ellenica sensualità. «In questo paese» scriveva l'autore parlando del Regno Unito, «soffriamo ancora della convinzione puritana secondo cui le questioni di sesso, normali o anormali che siano, debbano essere sempre affrontate con serietà. Io credo, invece, che ridere sia la cura suprema per le inibizioni, per la repressione, per i complessi e per tutti gli altri problemi creati da una vita sessuale confusa.» Donne pericolose, pubblicato in

Access Free Donne Pericolose Passioni Che Hanno Cambiato La Storia

Italia nel 1946 e oggi riproposto in una nuova traduzione, è un invito a ridere (e a commuoversi) insieme a un gruppo di eroine straordinarie, godendo delle gioie e dei tormenti di un amore che o è libero o non è.

In un intrico di trame diaboliche un uomo e una donna senza scrupoli si procurano piacere vedendo soffrire chi ha meno malizia di loro. Il visconte di Valmont e la marchesa di Merteuil mettono in atto un piano perfido che ha come obiettivo il disonore di una ragazza sprovveduta e la distruzione della reputazione di una signora perbene. Ma non tutto si conclude come previsto e anche gli artefici del raggio finiscono per pagare le conseguenze del proprio comportamento. Un romanzo dalla fama scandalosa, tanto grande quanto il suo successo tra i lettori del tempo. Titolo originale: "Les Liaisons dangereuses".

[Copyright: 0182b77a0f4c774f007f019d94fb2b1d](#)